

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Rimadyl Iniettabile 50 mg/ml, soluzione iniettabile per cane e gatto.

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Ogni ml di soluzione iniettabile contiene:

Principio attivo:

– Carprofen 50 mg

Eccipienti:

– L-Arginina 30 mg

– Acido glicolico al 100% * 88,5 mg

– Idrossido di Na ** q.b.

– Lecitina 169 mg

– Alcool benzilico 10 mg

– Acido cloridrico q.b. (approx. 1400 µl)

– Acqua per iniezioni q.b. a 1 ml

* Il contenuto in acqua dell'acido glicolico è stato preso in considerazione per il peso reale.

** Equimolare con acido glicolico.

Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

3. FORMA FARMACEUTICA

Soluzione sterile chiara di micelle miste per uso endovenoso o sottocutaneo, contenente 50 mg di carprofen per ml (5% p/v) con alcool benzilico (1% p/v) come conservante.

4. INFORMAZIONI CLINICHE

4.1 Specie di destinazione

Cane e Gatto.

4.2 Indicazioni per l'utilizzazione, specificando le specie di destinazione

Cane: controllo del dolore postoperatorio e dell'infiammazione dopo chirurgia ortopedica e dei tessuti molli compresa la chirurgia intraoculare.

Gatto: controllo del dolore postoperatorio dopo chirurgia.

4.3 Controindicazioni

Non somministrare per via intramuscolare.

Non utilizzare negli animali affetti da:

- malattie epatiche o renali
- ulcerazioni gastrointestinali
- sindromi emorragiche
- ipersensibilità al prodotto.

Non somministrare altri FANS contemporaneamente o a meno di 24 ore di distanza uno dall'altro.

Non somministrare in caso di ipersensibilità al prodotto. Come nel caso degli altri FANS può esistere il rischio di rare reazioni avverse di natura idiosincrasica a carico di fegato e reni.

4.4 Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione

Nei soggetti di età inferiore a 6 settimane e negli animali anziani, può essere utile ridurre la dose e seguire attentamente le condizioni cliniche.

I FANS possono causare un'inibizione della fagocitosi. Nel trattamento di malattie infiammatorie associate ad infezioni batteriche, è consigliabile instaurare una concomitante adatta terapia antimicrobica.

4.5 Precauzioni speciali per l'impiego

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

Nessuna.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali

Non pertinente.

4.6 Reazioni avverse (frequenza e gravità)

Cani: le prove sperimentali effettuate e l'impiego clinico dimostrano che nei cani la comparsa di ulcere gastrointestinali in seguito a trattamenti con carprofen è un'eventualità rara e comunque possibile a dosi significativamente superiori a quella terapeutica. Epatopatie e alterata funzionalità degli enzimi epatici.

Le prove sperimentali e l'impiego clinico dimostrano che, nei gatti e nei cani, effetti indesiderati quali emesi, ulcere ed erosioni duodenali e fenomeni degenerativi a livello renale si verificano raramente e sono dose correlati.

Sia nei cani che nei gatti reazioni anafilattiche o idiosincrasiche; dispnea, edema polmonare o apnea fino ad arresto cardiorespiratorio; reazioni al sito di inoculo (edema, dolore, eritema, necrosi, ascesso, nodulo, dermatite o alopecia).

Casi isolati di letargia, anoressia, stomatiti con ulcerazioni, dispnea/tachipnea, tremori muscolari, atassia, episodi epilettici, necrosi, lesioni o necrosi cutanee.

La frequenza delle reazioni avverse è definita usando le seguenti convenzioni:

- molto comuni (più di 1 su 10 animali trattati manifesta reazioni avverse)
- comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 100 animali trattati)
- non comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 1.000 animali trattati)
- rare (più di 1 ma meno di 10 animali su 10.000 animali trattati)
- molto rare (meno di 1 animale su 10.000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate).

4.7 Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione

La sicurezza del medicinale veterinario durante la gravidanza e l'allattamento non è stata stabilita. Non è pertanto indicato il trattamento delle femmine in gravidanza e allattamento.

4.8 Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d'interazione

Nessun'interazione significativa con altre sostanze è stata rilevata per il Carprofen. La tossicità acuta del Carprofen non è stata modificata significativamente nei test con altre 15 sostanze comunemente utilizzate (o comunemente disponibili). Queste sono: acido acetilsalicilico, anfetamine, atropina, clorpromazina, diazepam, difenidramina, alcool etilico, idroclorotiazide, imipramina, meperidina, propofisfene, pentobarbitale, sulfisossazolo, tetracicline e tolbutamide.

4.9 Posologia e via di somministrazione

Cane:

La dose raccomandata è di 4 mg/kg di peso corporeo (1 ml/ 12,5 kg di peso corporeo), per via endovenosa o sottocutanea. Rimadyl iniettabile deve essere somministrato prima della chirurgia, sia al momento della premedicazione sia all'induzione dell'anestesia.

Le prove cliniche nel cane dimostrano che una sola dose di carprofen è necessaria nelle prime 24 ore, se un trattamento analgesico supplementare fosse necessario durante questo periodo, somministrare o metà della dose di carprofen (2 mg/kg) oppure un analgesico oppiaceo.

Allo scopo di estendere l'effetto analgesico ed anti-infiammatorio al periodo post operatorio la terapia parenterale può essere seguita da un trattamento, fino a cinque giorni, con Rimadyl in compresse alla dose di 4 mg/kg/die.

Gatto:

La dose raccomandata è di 4 mg/kg di peso corporeo (0,24 ml/3 kg di peso corporeo) per via endovenosa o sottocutanea. Rimadyl iniettabile deve essere somministrato prima della chirurgia, sia al momento della premedicazione sia all'induzione dell'anestesia.

Nel gatto l'emivita del carprofen è più lunga rispetto al cane e l'indice terapeutico più ristretto pertanto occorre prestare particolare attenzione perché non venga superata o ripetuta la dose raccomandata. Si raccomanda l'utilizzo di una siringa graduata da un ml per misurare accuratamente la dose.

Non superare la dose prescritta né la durata del trattamento.

4.10 Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti) se necessario

Come per gli altri FANS, esiste il rischio di effetti collaterali a carico di reni, fegato e apparato gastrointestinale.

Non esiste un antidoto specifico per Carprofen, e in caso di necessità si consiglia di instaurare la terapia di sostegno normalmente prevista per il sovradosaggio di farmaci FANS.

4.11 Tempo(i) di attesa

Non pertinente.

5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE

Gruppo farmacoterapeutico: Farmaci antinfiammatori/antireumatici non steroidei/derivati dell'acido propionico.

Codice ATCvet: QM01AE91

5.1 Proprietà farmacodinamiche

Il Carprofen appartiene al gruppo degli acidi 2-arilpropionici, farmaci antiinfiammatori non steroidei (FANS), provvisti di attività antiinfiammatoria, analgesica e antipiretica.

Il Carprofen, come la maggioranza degli altri FANS, è un inibitore dell'enzima ciclossigenasi della cascata acida arachidonica. Tuttavia l'inibizione della sintesi delle prostaglandine da parte del Carprofen è debole in confronto alla sua attività antiinfiammatoria ed analgesica. Nel cane, ai normali dosaggi terapeutici, l'inibizione della produzione della ciclossigenasi (prostaglandine e trombossani) o lipossigenasi (leucotriene) è assente o leggera. Poiché l'inibizione della prostaglandina viene ritenuta responsabile del principale effetto collaterale tossico dei FANS, la mancata inibizione della ciclossigenasi potrebbe spiegare l'eccellente tollerabilità gastrointestinale e renale del Carprofen nella specie canina.

6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

6.1 Elenco degli eccipienti

L-Arginina
Acido glicolico al 100%
Idrossido di Na
Lecitina
Alcool benzilico
Acido cloridrico
Acqua per iniezioni

6.2 Incompatibilità principali

In assenza di studi di compatibilità, questo medicinale veterinario non deve essere miscelato con altri medicinali veterinari.

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario così come confezionato per la vendita: 36 mesi se conservato in frigorifero a temperatura compresa tra 2° e 8°C.

Periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 28 giorni se conservato a temperatura di 25°C.

6.4 Speciali precauzioni per la conservazione

Conservare a temperatura compresa tra 2 °C e 8 °C. Non congelare.

Dopo la prima perforazione il prodotto può essere conservato per 28 giorni alla temperatura di 25°C.

Dopo questo periodo il prodotto deve essere eliminato.

6.5 Natura e composizione del confezionamento primario

Flacone in vetro ambrato di Tipo I, contenente 20 ml di soluzione, chiuso con un tappo di gomma bromobutilica e una capsula di alluminio laccato con buco al centro chiuso con un disco di polipropilene.

6.6 Precauzioni particolari da prendere per lo smaltimento del medicinale veterinario non utilizzato e dei rifiuti derivanti dal suo utilizzo.

Tutti i medicinali veterinari non utilizzati o i rifiuti derivati da tali medicinali devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali.

7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Zoetis Italia S.r.l.
Via Andrea Doria, 41 M
00192 Roma

8. NUMERO(I) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Flacone da 20 ml - A.I.C. n° 102191119

9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

Data della prima autorizzazione: 22 luglio 1997

Rinnovo dell'autorizzazione: 22 luglio 2007

10. DATA DI REVISIONE DEL TESTO

Febbraio 2021

MODALITÀ DI DISPENSAZIONE

Da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria ripetibile

INFORMAZIONI DA APPORRE SULL'IMBALLAGGIO ESTERNO

Flacone da 20 ml

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Rimadyl Iniettabile 50 mg/ml
(carprofen)

2. INDICAZIONE DEI PRINCIPI ATTIVI

COMPOSIZIONE

Per ml:

Principio attivo: Carprofen 50 mg

3. FORMA FARMACEUTICA

Soluzione iniettabile per cani e gatti

4. CONFEZIONI

Flacone da 20 ml

5. SPECIE DI DESTINAZIONE

cani e gatti

6. INDICAZIONE(I)

Cane: controllo del dolore postoperatorio e dell'infiammazione dopo chirurgia ortopedica e dei tessuti molli compresa la chirurgia intraoculare.

Gatto: controllo del dolore postoperatorio dopo chirurgia.

7. MODALITÀ E VIA(E) DI SOMMINISTRAZIONE

Somministrare per via endovenosa o sottocutanea.
Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

8. TEMPO(I) DI ATTESA

9. SE NECESSARIO, AVVERTENZA(E) SPECIALE(I)

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

10. DATA DI SCADENZA

SCAD.

La data di scadenza si riferisce al prodotto in confezionamento integro, correttamente conservato.

11. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE

Conservare a temperatura compresa tra 2 °C e 8 °C. Non congelare.

Dopo la prima perforazione il prodotto può essere conservato per 28 giorni alla temperatura di 25°C.

Dopo questo periodo il prodotto deve essere eliminato.

12. OVE NECESSARIO, PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEI MEDICINALI NON UTILIZZATI O DEI RIFIUTI

Tutti i medicinali veterinari non utilizzati o i rifiuti derivati da tali medicinali devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e conferiti negli appositi punti di raccolta per i medicinali scaduti o non utilizzati.

13. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO” E CONDIZIONI O LIMITAZIONI RELATIVE A FORNITURA ED IMPIEGO, SE PERTINENTE

Solo per uso veterinario. Da vendersi su presentazione di ricetta Medico Veterinaria Ripetibile.

14. LA SCRITTA “TENERE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI”

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

15. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

Titolare AIC:
Zoetis Italia S.r.l.
Via Andrea Doria, 41 M
00192 Roma

16. NUMERO(I) DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

A.I.C. n. 102191119

17. NUMERO DEL LOTTO DI FABBRICAZIONE

Lotto n°{numero}
Prezzo €

Spazio per la posologia prescritta

INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SUI CONFEZIONAMENTI PRIMARI DI PICCOLE DIMENSIONI

Flacone da 20 ml

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Rimadyl Iniettabile 50 mg/ml
(carprofen)
Soluzione iniettabile per cani e gatti

2. QUANTITÀ DI PRINCIPIO(I) ATTIVO(I)

COMPOSIZIONE

Per ml:

Principio attivo: Carprofen 50 mg

3. CONTENUTO IN PESO, VOLUME O NUMERO DI DOSI

Flacone da 20 ml

4. VIA(E) DI SOMMINISTRAZIONE

Somministrare per via endovenosa o sottocutanea.

5. TEMPO(I) DI ATTESA

6. NUMERO DI LOTTO

Lotto n°

7. DATA DI SCADENZA

SCAD

La data di scadenza si riferisce al prodotto in confezionamento integro, correttamente conservato.

8. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO”

Solo per uso veterinario.

Indicazioni, avvertenze, posologia e modalità di somministrazione: Prima dell'uso vedere foglio illustrativo.

Conservare a temperatura compresa tra 2 °C e 8 °C. Non congelare.

Dopo la prima perforazione il prodotto può essere conservato per 28 giorni alla temperatura di 25°C.

Dopo questo periodo il prodotto deve essere eliminato..

Da vendersi su presentazione di ricetta Medico Veterinaria Ripetibile.

A.I.C. n. 102191119

Titolare AIC:

Zoetis Italia S.r.l.

Via Andrea Doria, 41 M

00192 Roma

**FOGLIETTO ILLUSTRATIVO:
RIMADYL INIETTABILE 50 mg/ml
(CARPROFEN)
PER USO VETERINARIO
soluzione iniettabile per cani e gatti**

1. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE RESPONSABILE DEL RILASCIO DEI LOTTI DI FABBRICAZIONE, SE DIVERSI

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

Zoetis Italia S.r.l.
Via Andrea Doria, 41 M
00192 Roma

Produttore responsabile del rilascio dei lotti di fabbricazione:

Zoetis Belgium SA
Rue Laid Burniat, 1
1348 Louvain-la-Neuve
BELGIO

Zoetis Manufacturing & Research Spain, S.L.
Ctra. Camprodón s/n, Finca La Riba.
17813 Vall de Bianya (Gerona)
SPAGNA

2. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Rimadyl Iniettabile 50 mg/ml
(CARPROFEN)
soluzione iniettabile per cani e gatti

3. INDICAZIONE DEL(I)PRINCIPIO(I) ATTIVO(I) E DEGLI ALTRI INGREDIENTI

Ogni ml di soluzione iniettabile contiene:

Principio attivo:

Carprofen 50 mg

Eccipienti:

Alcool benzilico	q.b. a 1 ml 10 mg
L-Arginina	30 mg
Acido cloridrico	q.b.

Soluzione sterile chiara di micelle miste per uso endovenoso o sottocutaneo

4. INDICAZIONE(I)

Indicazioni Terapeutiche

Cane: controllo del dolore postoperatorio e dell'inflammazione dopo chirurgia ortopedica e dei tessuti molli compresa la chirurgia intraoculare.

Gatto: controllo del dolore postoperatorio dopo chirurgia.

5. CONTROINDICAZIONI

Non somministrare per via intramuscolare.

Non utilizzare negli animali affetti da:

- malattie epatiche o renali
- ulcerazioni gastrointestinali
- sindromi emorragiche
- ipersensibilità al prodotto.

Il tempo di eliminazione dei FANS, carprofen compreso, è più lungo nel gatto rispetto al cane e, sempre nel gatto, l'indice terapeutico è più ristretto. In assenza di dati specifici, l'utilizzo di Rimadyl iniettabile è controindicato nel gatto.

Non somministrare altri FANS contemporaneamente o a meno di 24 ore di distanza uno dall'altro.

Non somministrare in caso di ipersensibilità al prodotto. Come nel caso degli altri FANS può esistere il rischio di rare reazioni avverse di natura idiosincrasica a carico di fegato e reni.

6. REAZIONI AVVERSE

Cani: le prove sperimentali effettuate e l'impiego clinico dimostrano che nei cani la comparsa di ulcere gastrointestinali in seguito a trattamenti con carprofen è un'eventualità rara e comunque possibile a dosi significativamente superiori a quella terapeutica. Epatopatie e alterata funzionalità degli enzimi epatici.

Le prove sperimentali e l'impiego clinico dimostrano che, nei gatti e nei cani, effetti indesiderati quali emesi, ulcere ed erosioni duodenali e fenomeni degenerativi a livello renale si verificano raramente e sono dose correlati.

Sia nei cani che nei gatti reazioni anafilattiche o idiosincrasiche; dispnea, edema polmonare o apnea fino ad arresto cardiorespiratorio; reazioni al sito di inoculo (edema, dolore, eritema, necrosi, ascesso, nodulo, dermatite o alopecia).

Casi isolati di letargia, anoressia, stomatiti con ulcerazioni, dispnea/tachipnea, tremori muscolari, atassia, episodi epilettici, necrosi, lesioni o necrosi cutanee.

La frequenza delle reazioni avverse è definita usando le seguenti convenzioni:

- molto comuni (più di 1 su 10 animali trattati mostra reazioni avverse durante il corso di un trattamento)
- comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 100 animali trattati)
- non comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 1.000 animali trattati)
- rare (più di 1 ma meno di 10 animali su 10.000 animali trattati)
- molto rare (meno di 1 animale su 10.000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate).

Se dovessero manifestarsi effetti collaterali, anche quelli che non sono già menzionati in questo foglietto illustrativo o si ritiene che il medicinale non abbia funzionato, si prega di informarne il medico veterinario.

7. SPECIE DI DESTINAZIONE

Cani e gatti.

8. POSOLOGIA PER CIASCUNA SPECIE, VIA(E) E MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

Non superare la dose prescritta né la durata del trattamento.

Cane:

La dose raccomandata è di 4 mg/kg di peso corporeo (1 ml/12,5 kg di peso corporeo), per via

endovenosa o sottocutanea. Rimadyl iniettabile deve essere somministrato prima della chirurgia, sia al momento della premedicazione sia all'induzione dell'anestesia.

Le prove cliniche nel cane dimostrano che una sola dose di carprofen è necessaria nelle prime 24 ore, se un trattamento analgesico supplementare fosse necessario durante questo periodo, somministrare o metà della dose di carprofen (2 mg/kg) oppure un analgesico oppiaceo.

Allo scopo di estendere l'effetto analgesico ed anti-infiammatorio al periodo post operatorio la terapia parenterale può essere seguita da un trattamento, fino a cinque giorni, con Rimadyl in compresse alla dose di 4 mg/kg/die.

Gatto:

La dose raccomandata è di 4 mg/kg di peso corporeo (0,24 ml/3 kg di peso corporeo) per via endovenosa o sottocutanea. Rimadyl iniettabile deve essere somministrato prima della chirurgia, sia al momento della premedicazione sia all'induzione dell'anestesia.

Nel gatto l'emivita del carprofen è più lunga rispetto al cane e l'indice terapeutico più ristretto pertanto occorre prestare particolare attenzione perché non venga superata o ripetuta la dose raccomandata. Si raccomanda l'utilizzo di una siringa graduata da un ml per misurare accuratamente la dose.

9. AVVERTENZE PER UNA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE

Nei soggetti di età inferiore a 6 settimane e negli animali anziani, può essere utile ridurre la dose seguendo attentamente le condizioni cliniche.

I FANS possono causare un'inibizione della fagocitosi. Nel trattamento di malattie infiammatorie associate a infezioni batteriche, è consigliabile instaurare una concomitante adatta terapia antimicrobica.

10. TEMPO(I) DI ATTESA

11. PARTICOLARI PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE

Conservare a temperatura compresa tra 2 °C e 8 °C. Non congelare.

Dopo la prima perforazione il prodotto può essere conservato per 28 giorni alla temperatura di 25°C.

Dopo questo periodo il prodotto deve essere eliminato.

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

12. AVVERTENZA(E) SPECIALE(I)

Utilizzo in gravidanza e allattamento

La sicurezza del medicinale veterinario durante la gravidanza e l'allattamento non è stata stabilita. Non è pertanto indicato il trattamento delle femmine in gravidanza e allattamento.

Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d'interazione:

Nessun'interazione significativa con altre sostanze è stata rilevata per il Carprofen. La tossicità acuta del Carprofen non è stata modificata significativamente nei test con altre 15 sostanze comunemente utilizzate (o comunemente disponibili). Queste sono: acido acetilsalicilico, anfetamine, atropina, clorpromazina, diazepam, difenidramina, alcool etilico, idroclorotiazide, imipramina, meperidina, propofene, pentobarbitale, sulfisossazolo, tetracicline e tolbutamide.

Sovradosaggio

Come per gli altri FANS, esiste il rischio di effetti collaterali a carico di reni, fegato e apparato gastrointestinale.

Non esiste un antidoto specifico per Carprofen, e in caso di necessità si consiglia di instaurare la terapia di sostegno normalmente prevista per il sovradosaggio di FANS.

Incompatibilità:

In assenza di studi di compatibilità, questo medicinale veterinario non deve essere miscelato con altri medicinali veterinari.

13. PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO NON UTILIZZATO O DEGLI EVENTUALI RIFIUTI

Tutti i medicinali veterinari non utilizzati o i rifiuti derivati da tali medicinali devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e conferiti negli appositi punti di raccolta per i medicinali scaduti o non utilizzati.

14. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

Febbraio 2021

15. ALTRE INFORMAZIONI

Confezione

Flacone da 20 ml - A.I.C. n° 102191119

Da vendersi dietro prescrizione di ricetta medico-veterinaria ripetibile

Proprietà farmacologiche

Il Carprofen appartiene al gruppo degli acidi 2-arilpropionici, farmaci antiinfiammatori non steroidei (FANS), provvisti di attività antiinfiammatoria, analgesica e antipiretica.

Il Carprofen, come la maggioranza degli altri FANS, è un inibitore dell'enzima ciclossigenasi della cascata acida arachidonica. Tuttavia l'inibizione della sintesi delle prostaglandine da parte del Carprofen è debole in confronto alla sua attività antiinfiammatoria ed analgesica. Nel cane, ai normali dosaggi terapeutici, l'inibizione della produzione della ciclossigenasi (prostaglandine e trombossani) o lipossigenasi (leucotriene) è assente o leggera. Poiché l'inibizione della prostaglandina viene ritenuta responsabile del principale effetto collaterale tossico dei FANS, la mancata inibizione della ciclossigenasi potrebbe spiegare l'eccellente tollerabilità gastrointestinale e renale del Carprofen nella specie canina.

STAMPATI APPROVATI DAL REFERENTE DELLA PROCEDURA: G.R.